
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata mozione di solidarietà al Papa Benedetto XVI presentata dai Consiglieri Comunali del Gruppo "Nibionno per le Libertà" il 04.10.2006 prot. n. 12064, sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

Il Sindaco Negri Angelo Natale introduce l'argomento facendo presente che il Gruppo Consigliere "Nibionno per le Libertà" ha presentato una mozione di solidarietà al Papa Benedetto XVI ed incarica il Consigliere Redaelli Walter a relazionare in merito.

Il Consigliere Redaelli Walter ringrazia il Sindaco per aver aggiunto all'ordine del giorno l'esame di questa mozione. Fa presente che il suo Gruppo, ispirato al centro-destra, è di ispirazione cattolica pertanto è doveroso ed importante sostenere in questo momento il Papa che è attaccato, a livello personale, dal cosiddetto "mondo islamico non moderato". Questa mozione è già stata approvata, quindici giorni fa, dal Consiglio Regione della Lombardia e da alcuni Comuni, prosegue quindi dando lettura della mozione stessa.

È noto a tutti la polemica che vi è stata e sottolinea, a suo giudizio, l'assordante silenzio da parte di chi è più avanti di noi a livello politico e a livello amministrativo che avrebbe dovuto mostrare solidarietà al Pontefice che è il capo universale della religione cattolica, che agisce non in nome suo personale ma a difesa dei cittadini, della nostra cultura e delle nostre radici. L'attuale Presidente dell'Unione Europea Barroso si è dichiarato deluso del comportamento dei leaders europei che non hanno avuto il coraggio di difendere il Pontefice e quindi i nostri valori, così in questo modo l'occidente si è dimostrato debole. Solo alcuni giornalisti, anche laici, hanno difeso il Papa. Crede che sia un atto dovuto far sentire la voce di questo Consiglio Comunale a sostegno del Santo Padre, nonostante che anche i leaders italiani abbiano taciuto. Questo Consiglio Comunale, indipendentemente dal pensiero politico, deve avere il coraggio di esprimere il suo sostegno a Papa Benedetto XVI.

Il Sindaco si dichiara favorevole a questa mozione sottolineando, senza spirito di polemica, che il centro-destra non ha l'esclusiva dei valori cristiani che sono rappresentati anche nel centro-sinistra. Questo tipo di presa di posizione sarebbe un grosso torto al Papa. Deve essere una cosa sentita dal profondo del cuore da non fare con un doppio fine.

Interviene il Consigliere Shangwe Gabriel leggendo l'allegato documento che, debitamente sottoscritto, chiede al Segretario di verbalizzarlo.

L'Assessore Ripamonti Walter interviene ringraziando il Gruppo di minoranza che ha presentato questa mozione che dichiara di approvare associandosi alle motivazioni illustrate precedentemente dal Sindaco, dal Consigliere Redaelli Walter e dal Consigliere Shangwe Gabriel. Si augura che la moderazione auspicata in ambito religiosa possa continuare anche all'interno di questo Consiglio Comunale, mediante l'espressione delle proprie idee con moderazione dei toni e il rispetto di entrambe le parti.

Interviene l'Assessore Lavelli Nadia che legge l'allegato documento che, debitamente sottoscritto, chiede al Segretario di verbalizzarlo.

Interviene l'Assessore Biffi Davide con una riflessione molto breve su quanto ha detto il Papa Benedetto XVI che è stato travisato da alcune fasce estremiste. Sottolinea l'importanza di ascoltare tutte le indicazioni che il Papa dà per la difesa della vita, della pace e delle persone, esponendosi in prima persona. E' favorevole all'approvazione di questa mozione, chiedendo di fare attenzione al magistero del Papa e delle autorità dei Vescovi anche nelle azioni che ci toccano in maniera personale.

Il Sindaco auspica che la mozione possa essere votata all'unanimità con tutte le puntualizzazioni fatte e non venga trasmessa come una mozione di un gruppo ma bensì dell'intero Consiglio Comunale. Questa mozione deve essere la via che ognuno di noi deve seguire e deve lasciarci un segno.

Si dà atto che tutta la discussione nonché gli interventi sono contenuti nelle cassette registrate agli atti d'ufficio, ai sensi della Legge n. 241/1990;

Ritenuta l'opportunità di approvare, per le motivazioni sopraddette, la mozione allegata che fa parte integrante e sostanziale;

Constatata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 17 - comma 6 - del vigente Statuto Comunale;

Visti gli articoli dal n. 46 al n. 50 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 49 – 1^ comma – del D.Lgs. n. 267/2000 non è necessario il parere di regolarità tecnica, in quanto la presente deliberazione costituisce un mero atto di indirizzo;

Con voti 15 favorevoli e voti 0 contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo 15 i presenti, dei quali 15 i votanti e 0 astenuti

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni sopraddette, l'allegata mozione, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere copia della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, al Presidente della Giunta della Regione Lombardia.---